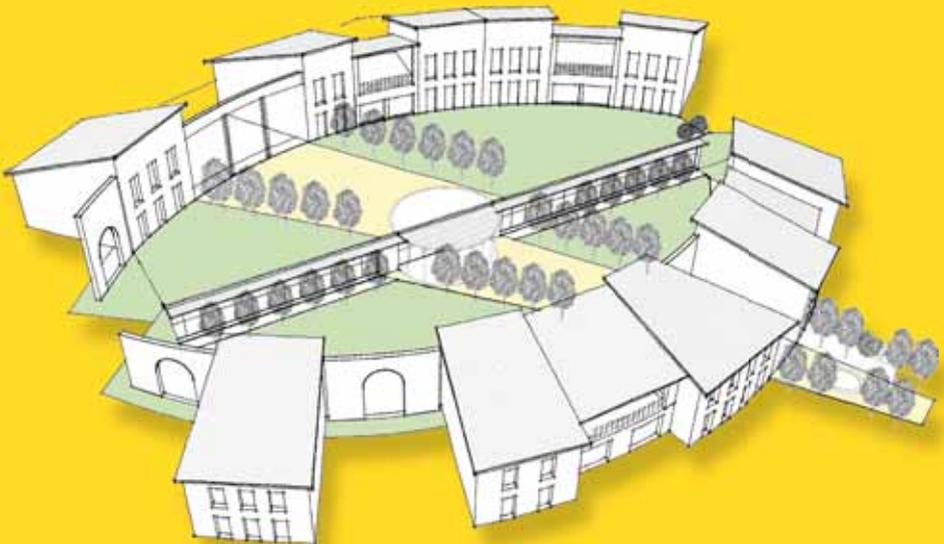




Corte del Vento

un ecovillaggio sta nascendo



Chi siamo

Siamo un gruppo di cittadini, residenti per la maggior parte in provincia di Vicenza, che sta promuovendo la costruzione di un ecovillaggio in località San Rocco del Tretto, a Schio (VI). Attualmente siamo in una decina di nuclei, tra persone singole e famiglie, e ci attendiamo che qualche altro nucleo si aggiunga a noi entro i prossimi mesi. Non apparteniamo ad un'unica filosofia, religione o ideologia, ma tutti noi ci percepiamo come *ricercatori in cammino*, ciascuno secondo il proprio percorso di vita. Siamo accomunati da un intento: ricercare uno stile di vita più ecologico, più solidale, più attento alle persone.

In particolare condividiamo alcuni valori importanti:

- nutriamo sentimenti di amore e rispetto verso **Madre Terra** e ci stiamo impegnando ad introdurre nella nostra vita quotidiana piccoli gesti per la salvaguardia, protezione e rigenerazione dell'ecosistema. Crediamo sia importante ritornare ad un contatto diretto con la terra, e che questo sia un processo di cura, di armonizzazione con i ritmi della natura. Dal luglio del 2009, alcuni di noi coltivano ad orto un appezzamento di terreno nei pressi del sito del futuro ecovillaggio, secondo le modalità dell'agricoltura biologica e biodinamica;
- abbiamo scelto di vivere semplicemente, utilizzando il denaro e i beni materiali come strumento per una vita migliore, senza attaccamento, e destinando una parte delle nostre risorse finanziarie a **fabbisogni collettivi** del gruppo. Ognuno di noi contribuirà, secondo le sue possibilità, alla costruzione degli

spazi comuni;

- crediamo che tra di noi si possano instaurare rapporti basati sulla **solidarietà e compassione**, e che si possa imparare a lasciare da parte i bisogni della personalità. Dal settembre 2009 alcuni di noi abitano in cohousing;
- ci impegniamo affinché la nostra comunità sia in **interazione aperta e armoniosa** con le comunità circostanti, quelle vicine all'ecovillaggio e tutti i popoli della Terra. È nostro intento integrare questo nuovo gruppo nel tessuto sociale esistente, e, a livello globale, fare rete con realtà che sentiamo affini;
- siamo in uno stato di **gratitudine** verso la saggezza delle donne e degli uomini che ci hanno preceduto, e di **responsabilità** verso le generazioni che verranno.

Nel 2011 abbiamo distillato questo sentire comune in un codice etico, che ci aiuta ad orientare le scelte nel divenire del progetto.

Per raggiungere il nostro intento, abbiamo creato due organizzazioni distinte: un'**Associazione Culturale** e una **Cooperativa Edilizia**.

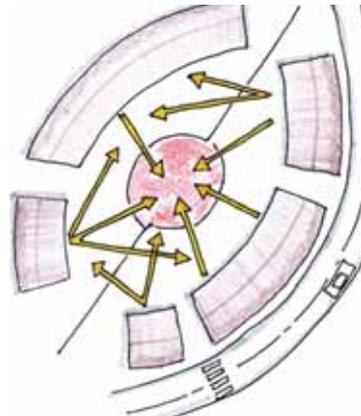
Altre informazioni sono disponibili sul nostro blog: www.sanroccocommunity.org

Convinti dell'importanza di mettere in rete la nostra esperienza, aderiamo alle associazioni **Rete Italiana Villaggi Ecologici**, **Schio SOSTenibile e Edilpaglia**.



La forma degli spazi condiziona la qualità delle relazioni umane.

La forza di una comunità che trova un equilibrio al suo interno si tramuta in una armonia verso la natura e verso gli altri.



San Rocco Community Associazione Culturale

L'Associazione Culturale San Rocco Community è depositaria dei nostri valori ed intenti e si propone di promuoverli e condividerli.

L'Associazione organizza momenti di incontro per approfondire e/o sperimentare:

- rispetto dell'ambiente mediante l'utilizzo di prodotti con un ridotto impatto ambientale e di fonti energetiche alternative;
- attenzione ad una alimentazione sana e sostenibile, che utilizzi prodotti dell'agricoltura biologica e biodinamica, incentivando la pratica dell'autoproduzione nella coltivazione ad orto dell'apezzamento di terreno vicino all'ecovillaggio;
- esperienze di vita comunitaria, lavori manuali di gruppo e mutuo sostegno;
- conoscenza di luoghi e tradizioni dell'area montana e rurale dell'alto vicentino;
- camminare lento, come pratica di attenzione verso se stessi, gli altri, il territorio.

L'anno scorso i soci sono stati 85, e il frequentatori della Community oltre 200.

Nell'ecovillaggio l'Associazione è proprietaria delle parti comuni.



Interno della sede associativa

San Rocco Società Cooperativa

La San Rocco Società Cooperativa è l'organizzazione giuridica che ha il compito di **costruire materialmente l'ecovillaggio**. La Cooperativa, costituita nel marzo del 2011, ha già acquistato il terreno e attribuito gli incarichi ai professionisti per la stesura del progetto urbanistico, edilizio e degli impianti. I soci della Cooperativa sono coloro tra di noi che hanno prenotato un alloggio nell'ecovillaggio.

La Cooperativa esisterà sino alla completa edificazione dell'ecovillaggio, prevista in due fasi, e alla conseguente assegnazione di tutti gli spazi abitativi privati.

Questa Cooperativa non si dà come obiettivo semplicemente di "costruire delle case", ma piuttosto di **creare uno spazio dove sperimentare uno stile di vita** rispettoso della Terra, che recuperi la solidarietà, intesa come disponibilità di mutuo aiuto e di condivisione, e orientato all'evoluzione spirituale personale e del gruppo, secondo la via di ciascuno.

La nostra esperienza personale, ci ha resi attenti e sensibili a molti aspetti che possono favorire o meno un vivere assieme in armonia. Aspetti *sottili*, in merito alle forme volumetriche e alle proporzioni degli edifici, piuttosto che aspetti legati all'utilizzo di **materiali eco-compatibili**, che vengano il più possibile dalla natura e che ci garantiscano di ridurre al massimo i nostri bisogni energetici. Saranno abitazioni sobrie.

Per realizzare questo ed altro, c'è stato un lungo lavoro

di **ricerca e progettazione**, che ha coinvolto in pianta stabile un team di due architetti e tre ingegneri, oltre alla collaborazione di altri professionisti e consulenti tecnici. È grazie alla fruttuosa interazione tra queste professionalità e gli input provenienti dai soci della Cooperativa, che ha preso forma un progetto davvero innovativo, che a lavori conclusi ci consentirà di abitare in **uno dei più grandi complessi in paglia e legno** a livello europeo.

Per agevolare l'esperienza di vita comunitaria, abbiamo voluto molti **spazi comuni** nell'ecovillaggio, che a progetto completo corrisponderanno a oltre il 40% dei volumi edificati, e alla totalità delle aree esterne.

Gli edifici dell'ecovillaggio saranno disposti secondo linee armoniche rispettose degli elementi della natura, adatti ad ospitare sia famiglie che desiderano disporre di uno spazio privato piuttosto ampio, sia singoli o gruppi di persone che si sentono di sperimentare una scelta più innovativa, dove gli spazi privati sono ridotti al minimo e gli spazi comuni hanno maggiore importanza. A tal fine uno dei quattro blocchi di edifici è destinato ad ospitare un **cohousing**, con permanenze di breve-medio periodo.

La Cooperativa presta anche una grande attenzione alla sostenibilità economica del progetto. I **costi di costruzione saranno contenuti**, grazie alla forza d'acquisto del gruppo e utilizzando, ove possibile, l'autocostruzione. Benvenuto ai futuri soci e benvenuto ai volontari!

Approccio progettuale

Un villaggio dall'uomo, per l'uomo.

Siamo tutti inseriti nelle proporzioni del mondo. L'uomo da sempre si è costruito una casa, un contenitore di vita privata e sociale. Ha così creato una sua cassa armonica, che gli permette di esprimersi al meglio ed emettere il *proprio suono*, la vibrazione che rappresenta il suo essere. La casa è la cassa armonica che fa risuonare la vibrazione dell'uomo, allo stesso modo in cui la cassa della chitarra amplifica la vibrazione della singola corda.

L'architettura è fatta di tecniche, di tecnologie, materiali, forme, pensieri, energie.

L'architettura ha la possibilità di far risuonare in armonia tutte le forme di vita, che siano uomini o animali, vegetali o ambienti... e quando questo si realizza è **architettura bio-armonica**.

Le onde di qualsiasi frequenza (suoni, parole, colori ma anche emozioni e pensieri) si manifestano nella materia a diversi livelli e le danno forma. Le proporzioni di alcune forme geometriche, che corrispondono a serie numeriche armoniche, possono svelarci e richiamare leggi che governano i processi creativi della natura.

È un mondo stupefacente, di cui ognuno è parte e nel quale ogni elemento, con i propri pensieri e le proprie azioni, con le proprie forme e caratteristiche, provoca dei cambiamenti... ovvero, costantemente crea.

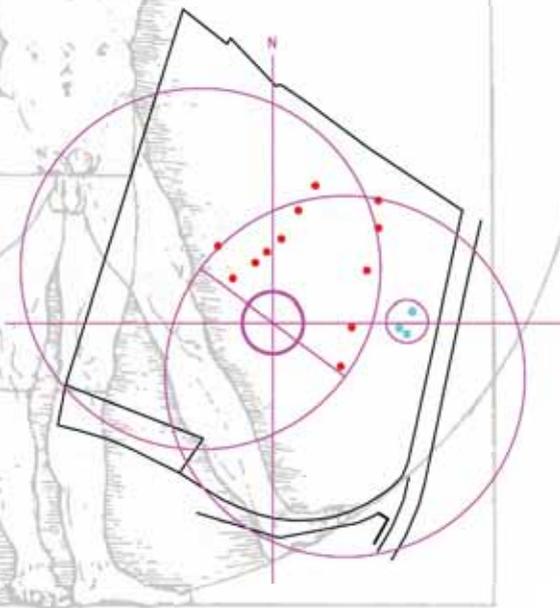
Forme armoniche creano onde armoniche.

L'approccio al progetto dell'ecovillaggio ha pertanto tenuto conto dei seguenti punti:

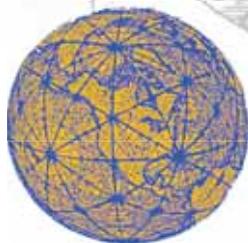
- ricerca di come le caratteristiche proprie dell'ambiente entrino in relazione con l'uomo e le abitudini di vita;
- indagini approfondite del luogo;

- analisi delle forze della natura interagenti con il luogo (vento, acqua, luce);
- analisi delle energie sotterranee e cosmiche;
- **analisi delle energie sottili** presenti, delle energie di forma, colore, suono.

Prima di iniziare la fase progettuale, abbiamo quindi eseguito un'analisi geobiologica e raddomantica del terreno, individuando la trama delle reti geopatetiche e analizzandone la sovrapposizione alle faglie e ai corsi d'acqua sotterranei.



Abbiamo così potuto tener conto dell'individuazione delle zone energeticamente attive nella dislocazione degli spazi dell'ecovillaggio. Ogni spazio accoglie un'attività prevalente specifica: attività di riposo, attività di azione fisica, intellettuale, emotiva. Grazie a questo criterio nella progettazione, ogni attività può essere svolta nell'area energetica ad essa più adatta.



Energia di forma



Vesica piscis, simbolo sacro, con le proporzioni della Sezione Aurea

La geometria sacra e l'attenzione alle proporzioni, hanno regolato il nostro studio delle forme. Coscienti della forza, dell'energia insita in ogni forma geometrica e nel rapporto tra le parti. È importante che ci siano **rapporti armoniosi nello spazio in cui viviamo**. Ogni forma, come ogni suono, ogni colore, ogni essere ha una vibrazione specifica, si esprime in un certo modo e interagisce continuamente con tutto ciò che si trova intorno. Porta la propria informazione e carica vibratoricamente l'ambiente, influenzando anche lo stato d'animo dell'uomo.

Le vibrazioni delle forme e del loro simbolismo, dei colori, dei suoni, degli oggetti, delle persone, del loro movimento all'interno degli spazi, del loro interagire tra esse, hanno un loro particolare magnetismo che risveglia reazioni nervose e psichiche diverse, sia armoniche che disarmoniche.

Quando la costruzione è pubblica, in quanto spazio ideale del gruppo, diventa anche sacra.

Edilizia ecologica

La costruzione di un villaggio ecologico parte dalle seguenti linee guida:

- ridurre al minimo i movimenti di materiali;
- minimizzare gli sprechi di energia, sia in fase edificativa (attenzione ai cicli di lavorazione, ai trasporti), che durante il ciclo di vita degli edifici (casa passiva e durevole nel tempo);
- semplificare le tecnologie costruttive, con la scelta di materiali reperibili sul posto, riciclabili o riciclati, in cui sia stata verificata l'assenza di sostanze tossiche;
- evitare inquinamenti di aria, terra e acqua;
- **sfruttare le energie naturali**, che ci giungono dal sole, dal vento, dalla terra;
- utilizzare la risorsa acqua con giusta parsimonia;
- **ridurre al minimo la cementificazione**;
- lasciare grandi zone verdi nell'area abitata.

Abbiamo scelto di costruire in prevalenza con materiali presenti in natura e dalle eccezionali caratteristiche tecniche (isolamento termico, fonoassorbenza, elasticità, traspirabilità e durata): legno, paglia, lana e terra cruda.

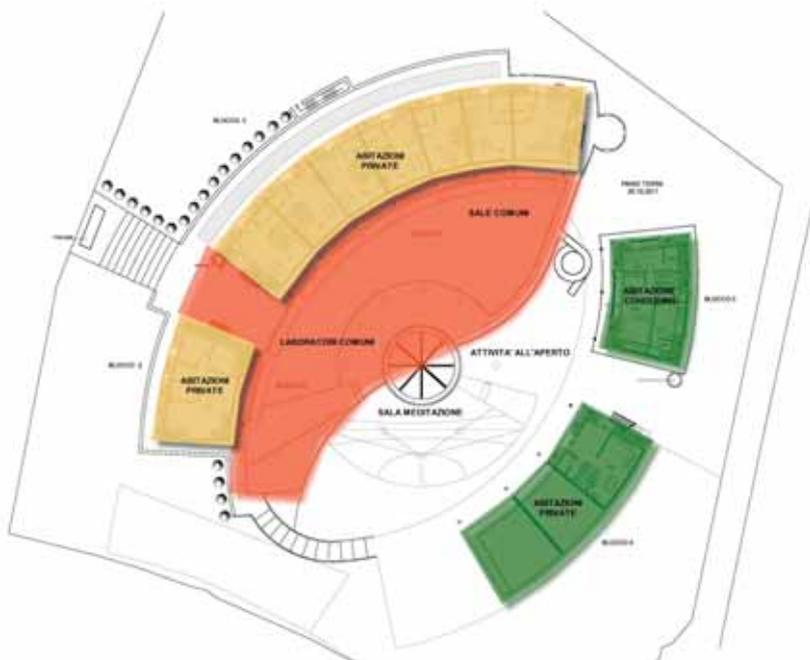
La struttura portante è in **legno**, massiccio e lamellare, comunque tutto certificato PEFC (gestione sostenibile delle foreste).

La paglia è il riempitivo delle pareti perimetrali, e il suo utilizzo è stata una delle pietre miliari del progetto sin dall'inizio, viste le sue proprietà. Le **balle di paglia** sono un materiale molto economico, altamente isolante dai rumori, dal freddo e dal caldo, resistente alle vibrazioni sismiche, ecocompatibile, ecosostenibile e traspirante. Il rischio d'incendi è pari, se non minore, a quello dei materiali convenzionali, grazie agli intonaci in terra cruda e all'estremo grado di compressione della paglia, che di fatto azzerava l'ossigeno, necessario per la combustione. La sua elasticità la rende meno pericolosa in caso di terremoti o cedimenti del terreno. La paglia resiste nel tempo (esistono case in paglia pluricentenarie), a patto di preservarla dall'acqua. A tal fine la struttura dei nostri edifici poggia, come palafitta, su plinti in cemento armato, in modo da restare distante dall'umidità del terreno. Infine la casa in paglia è indistinguibile da una normale casa in muratura.

Utilizzeremo balle di 120 cm. di larghezza, che concorreranno a garantirci, assieme alle caratteristiche di tetto, serramenti e solai, la **classe energetica A** degli edifici.

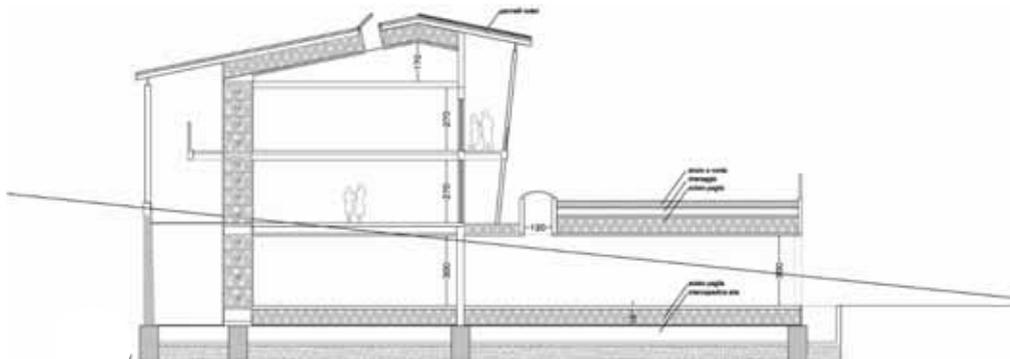
Come riempitivo dei solai abbiamo scelto la **lana**, che è traspirante, immarcescibile, e con un potere isolante di sette volte superiore al mattone.

L'ecovillaggio



Planimetria dell'ecovillaggio.

*In rosa le parti comuni (piano seminterrato, con vetrata sulla piazza),
in giallo le abitazioni che sorgono nella prima fase (2012/13), in verde quelle della seconda fase.
Le abitazioni private sono su due piani fuori terra, e per la maggior parte con piani da 50/60 mq.*



Sezione laterale del blocco 1

Il territorio

L'ecovillaggio è sito in località San Rocco di Tretto, tra le contrade Marzarotti e Gierle.

Il Tretto è un altopiano che collega la Pianura dell'Alto Vicentino con le Prealpi Venete, ed ha un'altitudine tra i 400 e i 900 metri sul livello del mare, alle pendici dei monti Novegno e Summano. Abitato sin da epoche remote,

dal XIV° secolo ha ricevuto a più riprese flussi di immigrazione di popolazioni tedesche. Ne resta testimonianza nella toponomastica locale. Le abitazioni sono raggruppate in contrade, una settantina, che gravitano attorno ai quattro nuclei abitativi principali dell'altopiano, ovvero alle quattro parrocchie. San Rocco è il secondo centro per numero di abitanti. Tretto è stato un comune autonomo fino al 1969, mentre ora fa parte del territorio comunale di Schio.

Il terreno dell'ecovillaggio è a 720 metri slm, e gode di un'esposizione al sole completa, da mattina a sera, per tutto l'arco dell'anno.



Vista dell'altopiano del Tretto dal monte Summano



In giallo retinato, il terreno dell'ecovillaggio

Il progetto in sintesi

Dove: in Veneto, a San Rocco di Tretto, Schio (VI) [N45 45.523 E 11 21.854]

L'idea: 2008

Terreno: 11.300 mq. per il nucleo abitazioni e annessi + 7.000 mq. orto biodinamico

Inizio lavori: fine 2012

Progetto completo

Abitazioni private: 1560 mq.

Abitazione per il cohousing: 240 mq.

Locali comuni: 1300 mq.

Abitanti a progetto finito: 30/50 persone

Abitazioni ancora da assegnare: 640 mq.

(1 casa da 120 mq., 2 appartamenti da 52 mq.,

7 appartamenti da 60 mq.)

i mq. indicati sono quelli calpestabili



Team professionisti

arch. Filippo De Franceschi, arch. Massimo Zampieri, ing. Bruno Frinzi, ing. Lorenzo De Pasquale

consulenti: arch. Werner Schmidt, arch. Gaia Bollini, dott. Andrea Bertolin, ing. Achille Sacchi

San Rocco Community comunità ecosostenibile



Via del Fontanon 4, Schio (VI)



+39 328 9150076

+39 339 4693837



www.sanroccocommunity.org



info@sanroccocommunity.org

associazione@sanroccocommunity.org



pagina San Rocco Community



Canale SanRoccoCommunity